

Comune di Feletto (Torino)

**VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL PRGC VIGENTE AI SENSI DELLA L.R. 1 DEL 26.01.2007. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO. DCC n. 33/2017.**

(omissis)

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Rilevato che il Comune di Feletto è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 89-24138 in data 23/01/1989;

Dato atto che il Piano Regolatore Generale, così come approvato, è stato successivamente modificato con le seguenti varianti:

1 <sup>a</sup> variante parziale	progetto preliminare adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29/10/1997 e progetto definitivo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 22/12/1997;
2 <sup>a</sup> variante parziale	progetto preliminare adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 17/12/1999 e progetto definitivo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 6/3/2000;
2 <sup>o</sup> Piano Particolareggiato in area RN4 in variante al PRGC	progetto preliminare adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 13/07/2001, progetto definitivo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29/11/2001 e riapprovato a seguito di osservazioni della Regione Piemonte con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 20/09/2002;
3 <sup>a</sup> variante parziale	progetto preliminare adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 30/06/2003 e progetto definitivo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 29/09/2003;
4 <sup>a</sup> variante parziale	progetto preliminare adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 15/12/2003 e progetto definitivo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 10/03/2004;
5 <sup>a</sup> variante parziale	progetto preliminare adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10/03/2004 e progetto definitivo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 15/09/2004;
6 <sup>a</sup> variante parziale	progetto preliminare adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 24/10/2005 e progetto definitivo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 15/02/2006;
variante al 2 <sup>o</sup> Piano Particolareggiato in area RN4 in variante al PRGC	progetto preliminare adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 15/02/2006, osservazioni accolte con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 26/07/2006 e approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 26/07/2006;
1 <sup>a</sup> modifica non costituente variante	delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 26/07/2006;
7 <sup>a</sup> variante parziale	progetto preliminare adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 29/11/2007 e progetto definitivo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 14/04/2008;
3 <sup>a</sup> variante strutturale (denominata 2-bis)	progetto preliminare adottato con decreto Commissario ad Acta n. 1 del 17/11/2011 e progetto definitivo approvato con decreto Commissario ad Acta n. 2 del 16/10/2012;

2 <sup>a</sup> modifica non costituente variante	delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 23/11/2011;
9 <sup>a</sup> variante parziale	progetto preliminare adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 3/06/2013 e progetto definitivo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 5/08/2013;

che costituiscono il Piano Regolatore Generale Comunale ad oggi vigente;

Rilevato che con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 28/07/2009 è stata avviata la procedura di variante strutturale n. 2 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale con l'approvazione del documento programmatico redatta dallo Studio Mellano Associati in Torino, nella persona dell'Ing. Giorgio Sandrone, e pervenuto in data 24/07/2009 prot. n. 5119 e successivamente:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 9/10/2009 è stato avviato il procedimento per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della variante con l'approvazione della Relazione Tecnica di Verifica di Assoggettabilità a VAS redatta dall'Ing. Piero Antonio di Gassino Torinese e pervenuta in data 25/09/2009 prot.n. 6111;
- il documento programmatico è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi presso l'albo pretorio comunale dal 7/08/2009 al 5/09/2009, così come richiesto dall'art. 2 della ex L.R. 1/2007;
- durante il termine del periodo di pubblicazione e in date successive, sono pervenute complessivamente n. 14 osservazioni, che sono state puntualmente valutate e hanno contribuito alla formazione del progetto preliminare di variante;
- in data 27/11/2009 si è svolta la prima seduta della prima Conferenza di copianificazione per la discussione del documento programmatico e della Relazione Tecnica di Verifica di Assoggettabilità a VAS, convocata dal Comune di Feletto con nota prot. n. 6703 del 28/10/2009 e 5844 del 3/11/2009, che ha visto la partecipazione della Regione Piemonte, Provincia di Torino, A.R.P.A. Piemonte e Comune;
- a seguito della trasmissione della Relazione Tecnica di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai soggetti con competenza ambientale, sono pervenuti i pareri in merito all'assoggettamento della variante al successivo processo di Valutazione Ambientale Strategica di:
  - A.S.L. TO 4 parere del 2/12/2009 prot. 3596/146612;
  - Provincia di Torino parere del 4/12/2009 prot. 0964534;
  - A.R.P.A Piemonte parere del 21/12/2009 prot. 138927/SS 06 03;
  - Regione Piemonte parere dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS prot. 578/DB805 del 10/02/2010;
- a seguito della conclusione della prima seduta della prima Conferenza di pianificazione sono pervenuti i seguenti pareri:
  - Regione Piemonte – Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino del 14/12/2009 prot. 894/DB0809;
  - Provincia di Torino – Servizio Urbanistica del 8/02/2010 prot. 111346/2010;
- in data 11/02/2010 si è svolta la seconda seduta della prima Conferenza di pianificazione convocata dal Comune di Feletto con nota prot. n. 495 del 30/01/2010 per la discussione del documento programmatico e per la fase decisoria di verifica di assoggettamento a V.A.S. che ha visto la partecipazione della Regione Piemonte, Provincia di Torino, A.R.P.A. Piemonte, Comune di Feletto e del Comune di Rivarolo, in cui i rappresentanti si sono tutti espressi a favore del proseguimento dell'iter come variante strutturale e dell'assoggettamento della variante a successivo procedimento di V.A.S.;
- il Comune, con due distinti provvedimenti di cui alle delibere di Giunta Comunale n. 83 in data 23/11/2011 e n. 50 in data 19/05/2014, ha fissato gli indirizzi per la prosecuzione dell'iter di variante, ed in particolare, a seguito del parere della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia della Regione Piemonte prot. 9863 dell'11.04.2014, si è scelto di avvalersi delle norme transitorie previste dall'art. 89 c. 3 della L.R. 3/2013 e pertanto di concludere l'iter della Variante Strutturale n. 2 secondo i disposti della L.R. 26/01/2007 n. 1;

- con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 1/10/2012 è stato istituito l'organo tecnico in materia di VIA/VAS in adempimento a quanto previsto dalla L.R. 40 del 14 dicembre 1998;
  - in data 18/12/2012, con nota della Regione Piemonte - Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Provincia di Torino prot. 40552/DB0826, è stato concluso il procedimento del gruppo interdisciplinare di lavoro n. 9/0826/2002 iniziato il 19/11/2002, con la condivisione del quadro dei dissesti e della pericolosità idrogeologica;
  - in data 22/05/2014, con determina n. 40 del Responsabile del Servizio Tecnico – Settore Opere pubbliche, titolare dei procedimenti di VIA/VAS, è stata chiusa la procedura di verifica di assoggettabilità alla fase di Valutazione Ambientale Strategica della variante, ritenendo di assoggettarla a successivo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., come riportato nell'allegato verbale dell'Organo Tecnico Comunale in data 21/04/2014;
  - in data 29/09/2015 con delibera di Giunta Comunale n. 83 è stata avviata la prima fase (scoping) della procedura di Valutazione Ambientale Strategica della variante, mediante la redazione del documento tecnico preliminare a firma dell'Ing. Pierro Antonio pervenuto in data 29/09/2015 con prot. n. 4440;
  - in data 2/10/2015 con comunicazione prot. n. 4516 sono stati consultati, nell'ambito del procedimento di V.A.S., i soggetti competenti in materia ambientale e i Comuni limitrofi in qualità di soggetti potenzialmente interessati dalle previsioni di variante;
  - a seguito della trasmissione del documento tecnico preliminare agli Enti competenti in materia ambientale gli stessi hanno fatto pervenire i loro pareri entro il 31.12.2015, data di conclusione della consultazione:
    - Arpa Piemonte con nota prot. n. 83946 del 15/10/2015;
    - Citta' Metropolitana di Torino con prot. n. 0156472/2015/LB8-Tit.: 10.4.2 del 3/11/2015;
    - Regione Piemonte con prot. n. 41170/A.16.05A del 16/12/2015
- mentre non si sono espressi il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e l'ASL TO4, competenti in materia ambientale, sebbene consultati;
- in data 14/01/2016 si è espresso l'Organo Tecnico Comunale in materia di VAS, con verbale in pari data, relativamente alla chiusura della fase di scoping avendo consultato il documento tecnico preliminare ed effettuato l'analisi dei pareri pervenuti dagli enti competenti;
- in data 15/12/2015 è stato richiesto alla Regione Piemonte - Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 5913 il parere prescritto dall'ex art. 31 ter comma 9 L.R. 56/77 sulla bozza di progetto preliminare;
- in data 11/02/2016 con nota prot. n. 6447/A1804A rubricata al prot. comunale n. 657 in pari data, la Regione Piemonte - Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha emesso il contributo tecnico, con cui sono state effettuate una serie di osservazioni e ritenuto il quadro del dissesto non adeguato al P.A.I.;
  - in data 4/03/2016, a seguito di riunione tenutasi in pari data presso l'Assessorato regionale all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile, con nota prot. n. 1051 il Comune ha inoltrato alla Regione Piemonte - Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica le controdeduzioni al contributo tecnico emesso ai sensi dell'ex art. art. 31 ter c. 9 L.R. 56/1977 prot. 6447/A1804A del 11/02/2016;
  - in data 11/03/2016 è pervenuto un nuovo contributo dalla Regione Piemonte - Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica che con prot. n. 11686 rubricata al prot. comunale n. 1169 in pari data ha formulato e trasmesso al Comune la propria Valutazione in linea tecnica ai sensi dell'art. 31ter della L.R. 56/77, esprimendo parere favorevole condizionato al recepimento di alcuni adeguamenti;

Rilevato che:

- nei pareri sopracitati in data 11/02/2016 ed 11.03.2016, è emersa in particolare la difformità nell'individuazione e valutazione delle aree di pericolosità e rischio tra gli elaborati presentati (Carta di sintesi e Quadro generale del dissesto) e le mappe del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, con deliberazione n. 4 del 17.12.2015, in attuazione della Direttiva 2007/60/CE (c.d. Direttiva Alluvioni), recepita con D.Lgs. 49 del 23.02.2010;
- pertanto la valutazione favorevole in linea tecnica ai sensi del c. 9 dell'art. 31.ter della L.R. 56/77 deve ritenersi subordinata, alla condizione che la cartografia geologica si adegui alla classificazione di pericolosità e di rischio di cui al P.G.R.A., o in alternativa, che venga effettuato uno studio idraulico più approfondito che consenta di verificare il reale quadro della pericolosità e del rischio;
- il Comune di Feletto ha scelto di procedere con l'approfondimento degli aspetti idraulici, e pertanto, con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 52 del 9/05/2016, ha incaricato lo Studio Rosso Ingegneri Associati – SRIA S.r.l. di Torino della redazione di uno studio idraulico con modellazione bidimensionale del Torrente Orco, in corrispondenza dei territori comunali di Feletto e Lusigliè, di maggior dettaglio rispetto alle carte di pericolosità da alluvione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 64-7417 del 7/04/2014;

Dato atto che lo Studio Rosso Ingegneri Associati ha trasmesso lo “Studio Idraulico con modellistica bidimensionale del Torrente Orco nei territori comunali di Feletto e Lusigliè, finalizzato alla revisione del fasce perimetrate nel Piano di Gestione dei Rischi Alluvionali (PGRA) Direttiva 2007/60 D.Lgs. 49/2010”, rispettivamente in data 3.06.2016 prot. 2489 – *Studio Idraulico Preliminare – Parte I* e in data 15.06.2016, con prot. 2656 – *Studio Idraulico Preliminare Parte II*; Precisato che le risultanze dello studio idraulico preliminare consentono di addivenire ad una definizione di maggiore dettaglio della pericolosità e del rischio delle aree oggetto del citato parere regionale avente prot. N. 6447/A1804A del 11/02/2016 confermando un grado di pericolosità inferiore rispetto allo scenario descritto dalle mappe del PGRA;

Dato atto che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21.03.2016 è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 89 della L.R. 25/03/2013 n. 3, modificato ed integrato tenendo conto: delle delibere di indirizzo della Giunta Comunale n. 83/2011 e n. 50/2014, delle osservazioni al documento programmatico, delle prescrizioni ambientali da parte degli enti competenti con effetto sulle norme ed elaborati cartografici;
- dal 7.04.2016 al 6.06.2016 il Progetto Preliminare è stato pubblicato comprensivo del Rapporto Ambientale dandone evidenza sul sito istituzionale dell'ente anche ai fini del procedimento ambienta;
- in detto periodo sono state raccolte n° 18 osservazioni, tutte con contenuti urbanisti e nessuna riferita ad aspetti ambientali, e le stesse sono state analizzate e controdedotte nel documento “Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute, V2”;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29.05.2017 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute ed adottato il Progetto Preliminare Modificato della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. redatta ai sensi della L.R. 1/2007 comprensivo dei documenti ambientali di VAS;

Atteso che:

- in data 11.07.2017 si è svolta la prima seduta della II Conferenza di Pianificazione convocata ai sensi dell'art. 31ter comma 11 della L.R. 1/2007 alla presenza dei seguenti enti: Regione Piemonte – *Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord Ovest*; Città Metropolitana di Torino – *Servizio Pianificazione Territoriale Generale e*

*Copianificazione Urbanistica; Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale; Regione Piemonte – Settore Difesa del Suolo; Regione Piemonte – Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate;*

- in data 3.10.2017 si è svolta la seconda seduta della II Conferenza di Pianificazione, alla presenza dei seguenti enti: Regione Piemonte – *Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord Ovest*; Città Metropolitana di Torino – *Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica*; ARPA Piemonte – *Dipartimento Territoriale Piemonte Nord-Ovest – Struttura Semplice Attività di Produzione* nella quale gli enti hanno illustrato i propri pareri e contributi sul Progetto Preliminare modificato della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C., e precisamente:

o Parere unico della Regione Piemonte - Settore Copianificazione urbanistica area nord-ovest, Prot. 22612/2017 del 2.10.2017, rubricato al n. 4241 del 25.10.2017 di protocollo comunale con allegati i seguenti contributi settoriali:

▪ Parere della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, in relazione agli aspetti geologici, idraulici e sismici – Prot. 43421/A1813A del 19.09.2017;

▪ Contributo dell'Organo Tecnico Regionale (OTR) inerente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – fase di valutazione dei contenuti del Rapporto Ambientale - prot. 22502/A16000 del 29.09.2017;

o Osservazioni al Rapporto Ambientale (RA) nell'ambito dell'espletamento della fase di Valutazione Ambientale ai sensi degli art. 13-18 del D.Lgs. 152/2006 redatte dal Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino, prot. 113820/lb8 del 28.09.2017, rubricate al n. di protocollo comunale 3808 del 28.09.2017;

Rilevato che sulla base dei pareri ed osservazioni pervenuti dagli enti preposti alla tutela ambientale è stato redatto il Parere Motivato dell'Organo Tecnico Comunale che, con proprio verbale 1/2017 in data 23.11.2017, ha espresso Parere Favorevole di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Vista a tal proposito la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 113 del 28.11.2017 con la quale è stato approvato il Verbale dell'Organo Tecnico Comunale n. 1/2017 in data 23.11.2017, ed è stata formalmente chiusa la procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C.;

Dato atto che il Verbale dell'Organo Tecnico Comunale e le Osservazioni e Pareri degli enti sono stati trasmessi ai professionisti incaricati al fine di aggiornare e modificare gli elaborati costituenti la Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C., che sono pervenuti come di seguito indicato:

- in data 12.12.2017 rubricato al n° 5059 di protocollo comunale è stato acquisito il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente, ai sensi della L.R. 1 del 26/01/2007, redatto dallo Studio Mellano Associati a firma dell'Ing. Giorgio Sandrone, che risulta costituito dai seguenti elaborati, alcuni sottoscritti dal geologo incaricato, dove di competenza:

➤ Elaborati urbanistici

- Relazione Illustrativa, V2;
- Norme Tecniche di Attuazione, V2 – stralcio articoli in variante;
- Schede normative d'area, V2 – stralcio schede in variante;
- Modello di densità urbana, V2;
- Tavola: 23 – Cartografia di PRG, V2 – scala 1:5.000;
- Tavola: 24 – Cartografia di PRG, V2 – scala 1:2.000;
- Tavola: 25 – Cartografia di PRG, V2 – scala 1:750;
- Carta dei vincoli comunali – scala 1:5.000;
- Verifica di compatibilità acustica;

- Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute, V2
- in data 9.12.2017 rubricati al n° 5004 di protocollo comunale sono stati acquisiti gli costituenti la parte geologica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente redatti dal Dott. Geol. Canepa Maurizio:

➤ Elaborati di carattere geologico

- G1 - effetti eventi alluvionali del settembre 1993 e del novembre 1994;
- G2 - carta geomorfologica e delle caratteristiche litotecniche dei terreni;
- G3 - carta del reticolo idrografico minore e delle opere di difesa idraulica censite;
- G4i - relazione geologica;
- G5 - carta dell'evoluzione storica del T. Orco (dal 1820 al 2008);
- G6 - effetti dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000;
- G7 - carta geoidrologica;
- G8i - quadro generale del dissesto;
- G9i - carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico;
- G10 - carta P.A.I. e P.S.F.F.;
- G11 - ubicazione dei dissesti quaderno XIII Regione Piemonte;
- G12 - schede SICOD;
- G13 – precisazioni;
- G14 - controdeduzioni alle comunicazioni n. 77723/DB1402 del 21 ottobre 2009 del Settore Pianificazione e Difesa del Suolo della Regione Piemonte e n. 115213/SC04 del 23/10/09 dell'ARPA;
- G15i - relazione compatibilità geologica previsioni di variante;
- G16 - controdeduzioni al contributo tecnico Settore Geologico prot. 6447 del 11/02/2016;
- in data 12.12.2017 al prot. n. 5049 sono pervenuti al Comune da parte dell'Ing. Pierro Antonio di Gassino Torinese gli elaborati relativi al procedimento di V.A.S. costituiti dai seguenti documenti, aggiornati secondo le indicazioni del Verbale dell'Organo Tecnico Comunale:

➤ Elaborati Valutazione Ambientale Strategica

- VAS1 – rapporto ambientale;
- VAS2 – sintesi non tecnica;
- VAS3 – Piano di Monitoraggio
- VAS4 – Dichiarazione di Sintesi
- Integrano e costituiscono parte integrante degli elaborati del Progetto Definitivo della Variante Strutturale 2 al P.R.G.C. vigente gli elaborati idraulici trasmessi al Comune in data 29.09.2016 di prot. n. 4133 redatti dallo Studio Rosso Ingegneri Associati a firma dell'ing. Roberto Sesenna costituenti lo “*Studio Idraulico con modellistica bidimensionale del Torrente Orco nei territori comunali di Feletto e Lusigliè, finalizzato alla revisione del fasce perimetrate nel Piano di Gestione dei Rischi Alluvionali (PGRA) Direttiva 2007/60 D.Lgs. 49/2010*” - composto dai seguenti elaborati, già facenti parte integrante e sostanziale del Progetto Preliminare Modificato:

➤ Elaborati di carattere idraulico

- N. 1 – Relazione Illustrativa;
- N. 2 – Corografia – scala 1:25.000, 1:10.000;
- N. 3 – Rete idrografica e perimetrazioni P.A.I. e P.G.R.A. – scala 1:10.000;
- N. 4 – Modello digitale del terreno (DTM) e sezioni idrauliche di riferimento – scala 1:10.000;
- N. 5 – Modello 2D – Tiranti idraulici simulazione evento di piena ottobre 2000 – scala 1:10.000;
- N. 6 - Modello 2D – Tiranti idraulici TR 20 anni – scala 1:10.000;
- N. 7 - Modello 2D – Tiranti idraulici TR 200 anni – scala 1:10.000;
- N. 8 - Modello 2D – Tiranti idraulici TR 500 anni – scala 1:10.000;

- N. 9 – Modello 2D – Velocità di deflusso simulazione evento di piena ottobre 2000 – scala 1:10.000;
- N. 10 - Modello 2D – Velocità di deflusso TR 20 anni – scala 1:10.000;
- N. 11 - Modello 2D – Velocità di deflusso TR 200 anni – scala 1:10.000;
- N. 12 - Modello 2D – Velocità di deflusso TR 500 anni – scala 1:10.000;
- N. 13 – Individuazione preliminare degli interventi di difesa idraulica, proposta di variante alla Fascia B – scala 1:10.000, 1:2.000;

Visto il parere del Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così modificato dall'art. 3 c.2 lett.b) del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito nella Legge 213/2012;

Udita la relazione introduttiva del Sindaco Dr. Stefano Filiberto;

Udito l'intervento del Consigliere Mattia Faletto il quale cui legge l'allegata nota (Prot. 5180) a firma della sola Consigliera Loretta Garello;

Udita la replica del Sindaco Dr. Stefano Filiberto il quale ricorda come l'iter per l'approvazione del nuovo Piano Regolatore fosse stato già avviato nel 2007, epoca in cui ricopriva l'incarico di Sindaco la stessa persona in carica oggi: il rallentamento più serio in tale iter è stato rappresentato dalla elezioni anticipate e pertanto dall'interruzione del percorso avviato, l'Amministrazione che risultò eletta in tali elezioni e di cui faceva parte l'attuale Capogruppo di minoranza autrice della predetta nota oltre ad essere responsabile della caduta anticipata della precedente Amministrazione non si è mai dedicata all'argomento Piano Regolatore come ad una priorità, con un approccio diverso il Piano sarebbe già stato approvato molto tempo prima, essendo passato invece molto tempo si rendono già necessarie delle varianti per adeguare il Piano alle mutate esigenze della realtà;

Data la parola al tecnico Ing. Giorgio Sandrone con contestuale chiusura del Consiglio per fornire spiegazioni e dettagli tecnici inerenti il punto in approvazione;

Riaperto il Consiglio per dare spazio agli interventi con contenuto politico;

Udite l'intervento del Vicesindaco Fabio Forneris il quale precisa che l'Amministrazione in carica ha subito posto l'approvazione del Piano Regolatore come una priorità, se avesse assunto un altro atteggiamento tutto l'iter si sarebbe arenato nuovamente ed evidenzia come dall'intervento del tecnico Ing. Giorgio Sandrone sia emerso chiaramente:

- che anche un piccolo ritardo avrebbe determinato il blocco di tutto l'iter per la necessità di adeguamento al Piano paesaggistico, che anche il Comune di Feletto deve accingersi a fare, ma in una situazione del tutto diversa ossia a Piano regolatore già approvato;
- che le osservazioni proposte nella fase di approvazione del Piano non potevano in quella sede essere accolte, ma potranno essere oggetto di eventuali varianti;

Udita la richiesta di chiarimenti del Consigliere Mattia Faletto in merito all'area RN11;

Udita la replica del Vicesindaco Fabio Forneris che si stupisce del fatto che tali osservazioni non siano emerse al momento dell'inserimento dell'area RN11 nel preliminare;

Con votazione espressa in forma palese

PRESENTI: n. 9

ASTENUTI: n. //

VOTANTI: n. 9  
FAVOREVOLI: n. 9  
CONTRARI: n. //

## DELIBERA

1) DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) DI APPROVARE il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente, costituito dai seguenti elaborati:

documenti di carattere urbanistico a firma dell'Ing. Sandrone Giorgio dello Studio Mellano Associati in Torino pervenuti in data 12.12.2017 prot. 5059:

- Relazione Illustrativa, V2;
- Norme Tecniche di Attuazione, V2 – stralcio articoli in variante;
- Schede normative d'area, V2 – stralcio schede in variante;
- Modello di densità urbana, V2;
- Tavola: 23 – Cartografia di PRG, V2 – scala 1:5.000;
- Tavola: 24 – Cartografia di PRG, V2 – scala 1:2.000;
- Tavola: 25 – Cartografia di PRG, V2 – scala 1:750;
- Carta dei vincoli comunali – scala 1:5.000;
- Verifica di compatibilità acustica;
- Relazione di controdeduzione alle Osservazioni pervenute, V2

documenti di carattere geologico a firma del Dott. Geol. Canepa Maurizio in Rivarolo Canavese pervenuti in data 9.12.2017 in data 5004:

- G1 - effetti eventi alluvionali del settembre 1993 e del novembre 1994;
- G2 - carta geomorfologica e delle caratteristiche litotecniche dei terreni;
- G3 - carta del reticolo idrografico minore e delle opere di difesa idraulica censite;
- G4i - relazione geologica;
- G5 - carta dell'evoluzione storica del T. Orco (dal 1820 al 2008);
- G6 - effetti dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000;
- G7 - carta geoidrologica;
- G8i - quadro generale del dissesto;
- G9i - carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico;
- G10 - carta P.A.I. e P.S.F.F.;
- G11 - ubicazione dei dissesti quaderno XIII Regione Piemonte;
- G12 - schede SICOD;
- G13 – precisazioni;
- G14 - controdeduzioni alle comunicazioni n. 77723/DB1402 del 21 ottobre 2009 del Settore Pianificazione e Difesa del Suolo della Regione Piemonte e n. 115213/SC04 del 23/10/09 dell'ARPA;

documenti relativi al procedimento di V.A.S. a firma dell'Ing. Pierro Antonio in Gassino Torinese pervenuti in data 12.12.2017 al prot. 5049:

- VAS1 – rapporto ambientale;
- VAS2 – sintesi non tecnica;
- VAS3 – Piano di Monitoraggio
- VAS4 – Dichiarazione di Sintesi;

documenti relativi allo “Studio Idraulico con modellistica bidimensionale del Torrente Orco nei territori comunali di Feletto e Lusigliè, finalizzato alla revisione del fasce perimetrato nel Piano di Gestione dei Rischi Alluvionali (PGRA) Direttiva 2007/60 D.Lgs. 49/2010”, pervenuti in data

29.09.2016 con prot. n. 4133 (questi ultimi qui richiamati, ma non formalmente allegati, in quanto facenti già parte integrante e sostanziale del Progetto Preliminare Modificato);

- N. 1 – Relazione Illustrativa;
- N. 2 – Corografia – scala 1:25.000, 1:10.000;
- N. 3 – Rete idrografica e perimetrazioni P.A.I. e P.G.R.A. – scala 1:10.000;
- N. 4 – Modello digitale del terreno (DTM) e sezioni idrauliche di riferimento – scala 1:10.000;
- N. 5 – Modello 2D – Tiranti idraulici simulazione evento di piena ottobre 2000 – scala 1:10.000;
- N. 6 - Modello 2D – Tiranti idraulici TR 20 anni – scala 1:10.000;
- N. 7 - Modello 2D – Tiranti idraulici TR 200 anni – scala 1:10.000;
- N. 8 - Modello 2D – Tiranti idraulici TR 500 anni – scala 1:10.000;
- N. 9 – Modello 2D – Velocità di deflusso simulazione evento di piena ottobre 2000 – scala 1:10.000;
- N. 10 - Modello 2D – Velocità di deflusso TR 20 anni – scala 1:10.000;
- N. 11 - Modello 2D – Velocità di deflusso TR 200 anni – scala 1:10.000;
- N. 12 - Modello 2D – Velocità di deflusso TR 500 anni – scala 1:10.000;
- N. 13 – Individuazione preliminare degli interventi di difesa idraulica, proposta di variante alla Fascia B – scala 1:10.000, 1:2.000;

3) DI DARE ATTO che, con riferimento alle disposizioni transitorie di cui all'art. 89 c. 3 della L.R. 3/2013, come modificato dall'art. 31, c. 3 della L.R. 26/2015 e in coerenza con il Comunicato della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, *Chiarimenti sull'applicazione delle disposizioni transitorie di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 89 della legge regionale 25 marzo 2013, n. 3 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia"*, l'iter procedurale che ha accompagnato la formazione della presente Variante Strutturale di PRG può concludersi nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni del previgente testo normativo della L.R. 56/77;

4) DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento allo svolgimento di tutti gli adempimenti derivanti dall'approvazione del presente Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al PRGC vigente, ed in particolare alla trasmissione alla Regione Piemonte ed alla Città Metropolitana, di una copia in formato cartaceo e digitale della presente deliberazione unitamente a tutti gli elaborati approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 31 ter c. 14 L.R. 56/77 e s.m.i.;

5) DI DARE ATTO che la presente Variante Strutturale n. 2 al PRGC Vigente – variante entrerà in vigore con la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Successivamente con separata votazione avente medesimo esito delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.